

ROMA



Dipartimento Protezione Civile di Roma Capitale
Ufficio Rischio Meteo Idraulico ed Idrogeologico



Strategia di adattamento climatico di Roma Capitale



**RAFFORZARE LA RESILIENZA NEI
CONFRONTI DI PIOGGE INTENSE
E ALLUVIONI**

Roma, 8 febbraio 2024

Intervento:

Ing. Vittorio Malara *(Responsabile Ufficio Rischio Meteo Idraulico ed Idrogeologico – DPC)*

Dipartimento Protezione Civile di Roma Capitale

Direttore: Giuseppe Napolitano

Tel. 0667109232- 0667109249

Piazza di Porta Metronia, 2 - 00183 Roma - protocollo.protezionecivile@pec.comune.roma.it



Piena del Tevere dicembre 2008: Gazometro, Ponte dell'Industria e Isola Tiberina



Tra le piene più significative viene ricordata quella “eccezionale” del 29 dicembre 1870, con portata stimata intorno ai 3300 m³/s e quota massima di circa 17,22 m. a Ripetta.

Un'altra piena eccezionale avvenne il 17 dicembre 1937, con portata al colmo stimata intorno 2750 m³/s e quota massima di circa 16,84 m. e causò estesi allagamenti in varie zone della città.

Successivamente, anche a seguito della costruzione della diga di Corbara (completata nel '63), ulteriori eventi eccezionali sono avvenuti nel '47 e nel '76.

Più recentemente si ricordano altri eventi di piena “straordinaria” avvenuti il:

- 13 dicembre 2008 (Hc=12,55 m)
- 15 novembre 2012 (Hc=13,49 m; Qc=1933 m³/s)
- 1 febbraio 2014 (Hc=12,79 m; Qc=1742 m³/s)



Piena del Tevere al Gazometro e Ponte dell'Industria (dicembre 2008)

Secondo la classificazione ideata dall'Ing. Frosini (1977) il regime del Tevere, riferito alla stazione di Ripetta, assume:

- a) Stato di magra: portata inferiore a $100 \text{ m}^3/\text{s}$**
- b) Stato normale: portata da 100 e $200 \text{ m}^3/\text{s}$**
- c) Stato di intumescenza: da 200 a $800 \text{ m}^3/\text{s}$**
- d) Stato di piena ordinaria: da 800 a $1500 \text{ m}^3/\text{s}$**
- e) Stato di piena straordinaria: da 1500 a $2000 \text{ m}^3/\text{s}$**
- f) Stato di piena eccezionale: oltre $2000 \text{ m}^3/\text{s}$**



Piena del Tevere ad Isola Tiberina (dicembre 1937)

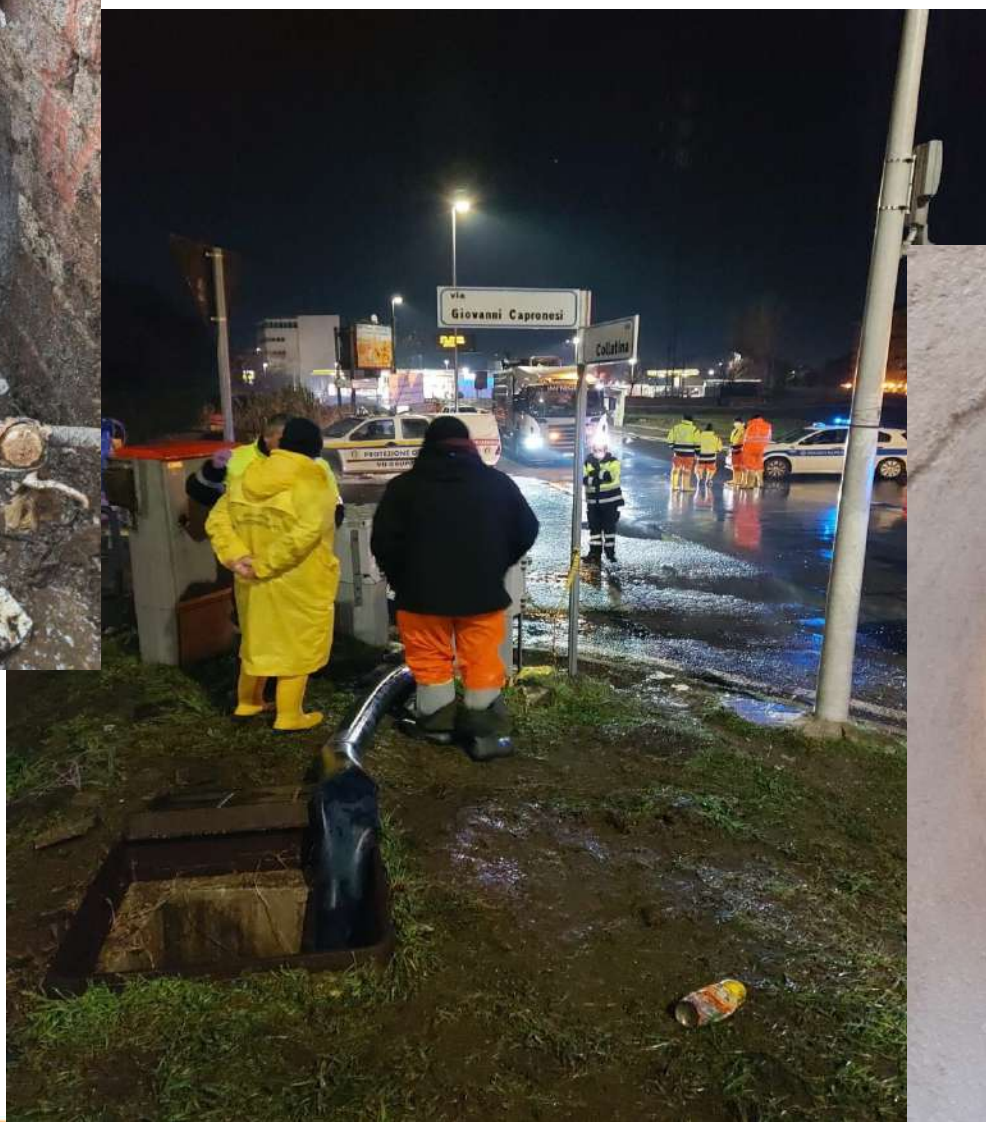


Piena del Tevere ad Isola Tiberina (31 gennaio 2014)



Via Collatina: esondazione Fosso Torre Angela 2021





Via Collatina: esondazione Fosso Torre Angela 2021





Criticità Reticolo Secondario: fosso di Fioranello



Intervento 2023 di ABDAC sul fosso di Fioranello





Intervento CBLN al Fosso di Settebagni

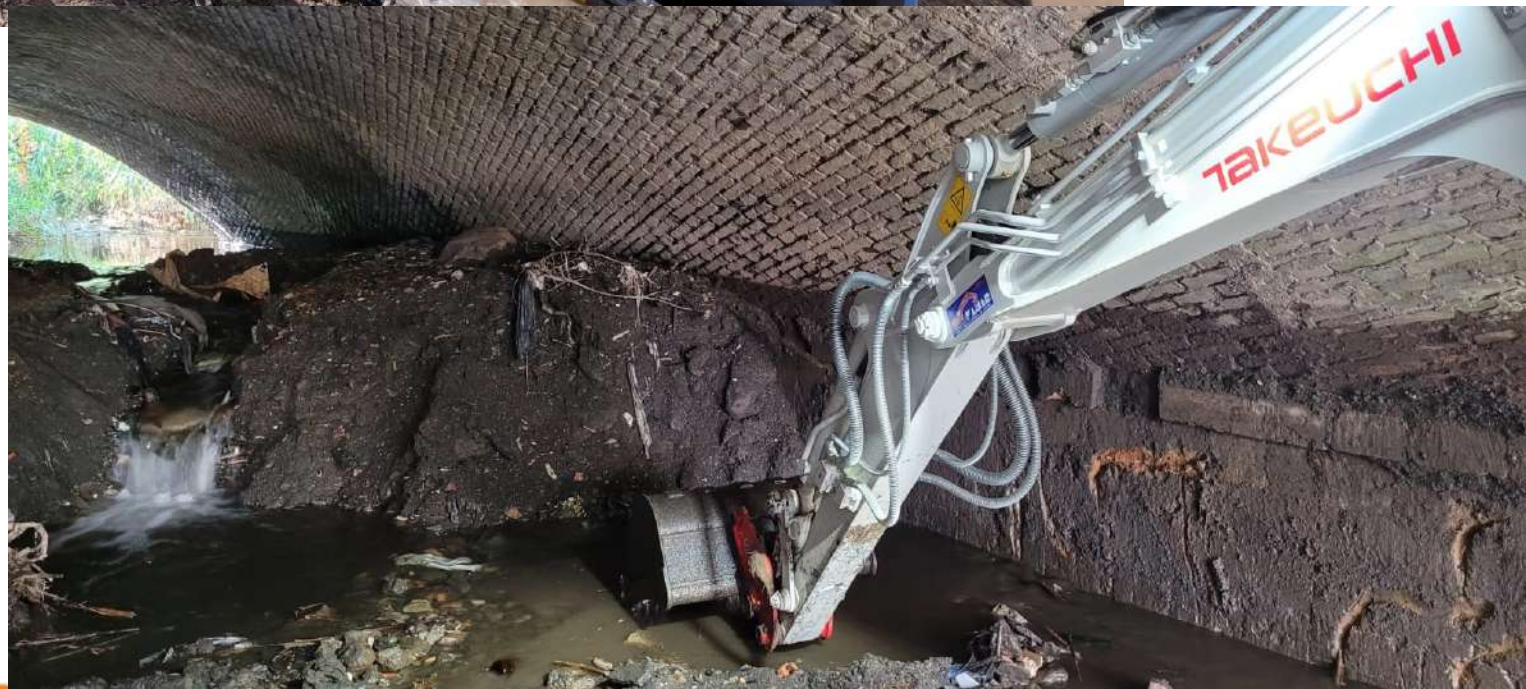


**Municipio VI: Via di Carcaricola,
in prossimità di Via della Sorbona
(pulizia sponde ed alveo in corso, novembre 2023)**



Intervento 2023 di ABDAC sul Fosso Tor Sapienza





Intervento 2023 di ABDAC sul Fosso Tor Sapienza





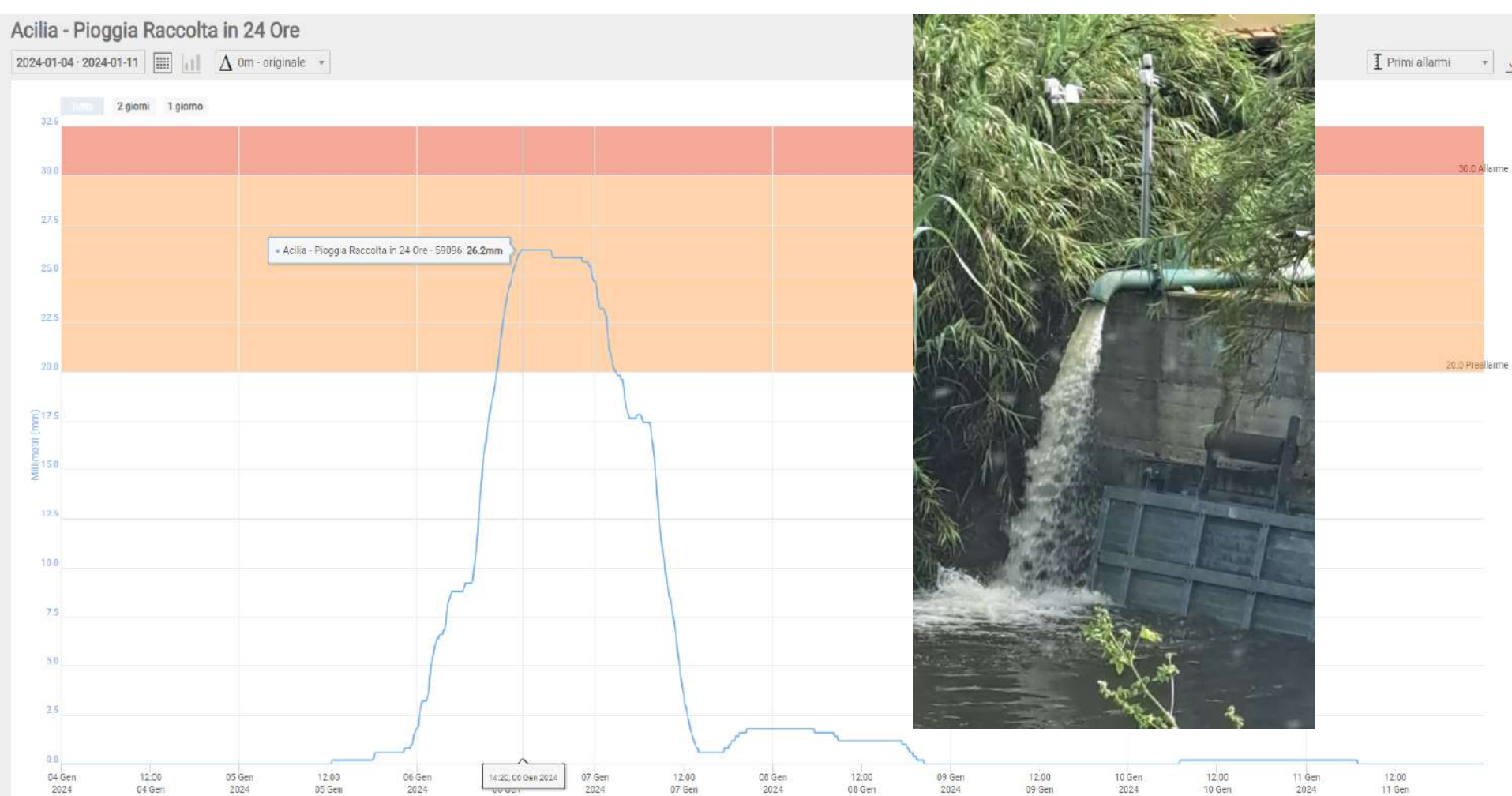
Fosso Tor Bella Monaca: lavori di pulizia scarpata Largo Monet (settembre 2021)



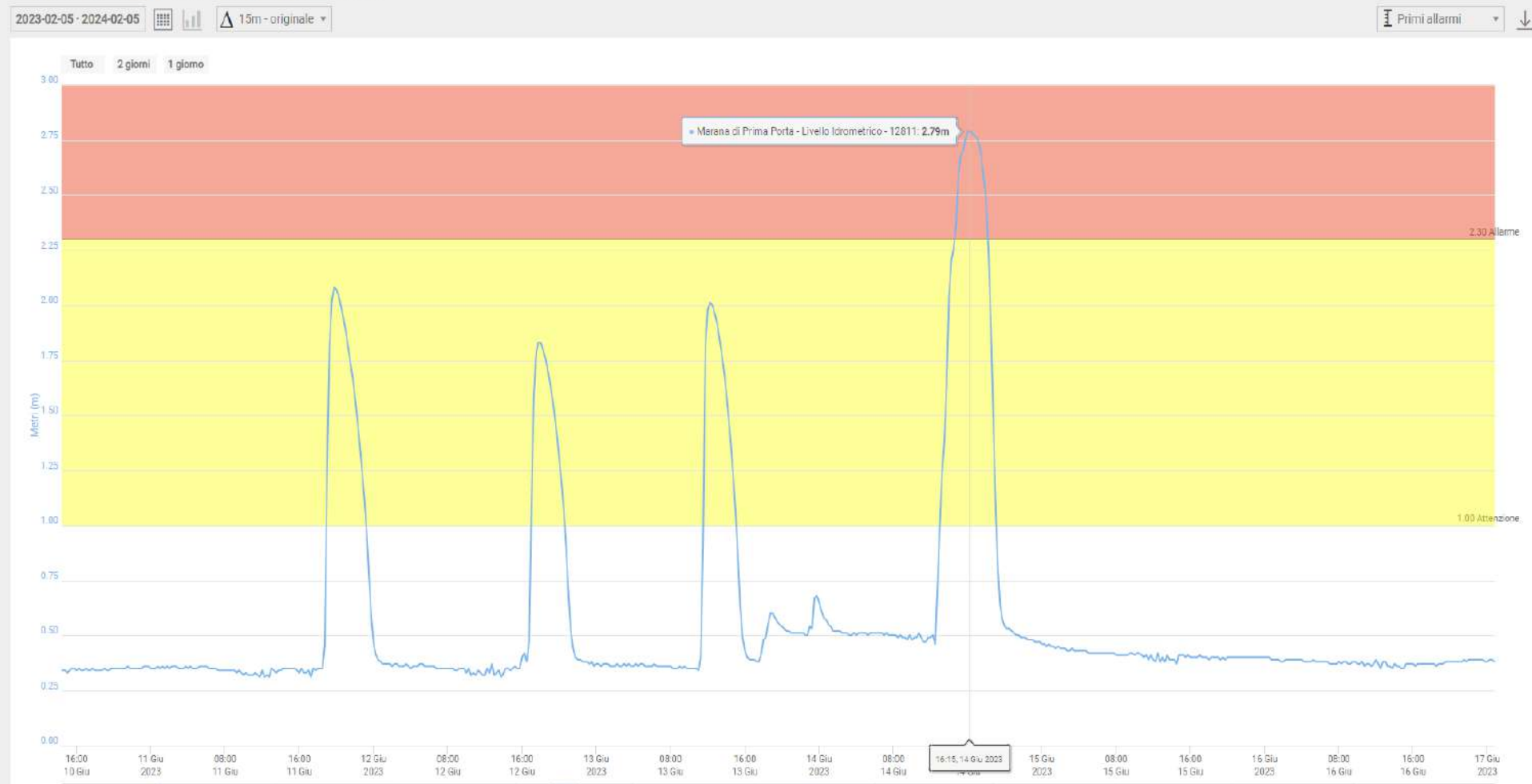


Fosso Tor Bella Monaca: materiale estratto dalla scarpata Largo Monet





Pluviometro di Acilia: il 6 gennaio 2024 si sono registrati lievi allagamenti nel Municipio X con una pioggia cumulata di circa 26 mm/24h



**Idrometro Impianto di Sollevamento a Prima Porta:
il 14 giugno 2023 è stata raggiunta la quota idrometrica di circa
2,79 m. con vasti allagamenti su via Frassineto e zone limitrofe.**





Via di Tor Pignattara: allagamento aprile 2023

ALLA SCOPERTA DELLA PROTEZIONE CIVILE CON ROMINA



**GUIDA SUI CORRETTI COMPORTAMENTI
COME FARSI TROVARE PRONTI**

ONDATE DI CALORE

Il termine ondata di calore indica un periodo prolungato di condizioni meteorologiche estreme, caratterizzato da temperature elevate, al di sopra dei valori usuali, in alcuni casi associate ad alti valori di umidità relativa e che persistono per diversi giorni. Le ondate di calore hanno effetti sulla salute, che si manifestano quando il sistema di regolazione della temperatura del nostro corpo, sottoposto a condizioni fisiche e ambientali estreme, non riesce a disperdere il calore eccessivo.

In estate, da giugno a settembre, il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, attiva il "Sistema nazionale di previsione e allarme per la prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla popolazione", ed emette un bollettino specifico per ogni città nel quale viene indicato il livello di rischio (da 0 a 3) per il caldo:



Per saperne di più consulta la pagina
del Ministero della Salute / Ondate di Calore



Numero Unico per le Emergenze
a cui rispondono:

Ares 118
Arma dei Carabinieri
Polizia di Stato
Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Polizia Locale Roma Capitale



Roma Capitale
Dipartimento Protezione Civile
Ufficio Comunicazione
Piazza di Porta Metronia, 2 - 00185 Roma
www.comune.roma.it
protezionecivile@comune.roma.it

ONDATE DI CALORE



È importante sapere in anticipo che sta per
arrivare un'ondata di calore per prepararsi
in maniera adeguata.

COSA EVITARE

Evitare di uscire nelle ore più calde della giornata (dalle 10:00 alle 18:00). Se si è esposti al sole ripararsi la testa;

Evitare le bevande gassate, zuccherate, alcool e caffè che aumentano la sudorazione e la sensazione di calore contribuendo alla disidratazione;

Chi soffre di malattie croniche (cardiovascolari, respiratorie, neurologiche, ecc.) non deve interrompere o sostituire di propria iniziativa i farmaci ma consultare sempre il proprio medico;

Se si usano ventilatori meccanici, non indirizzarli direttamente sulle persone, ma regolarli in modo da far circolare l'aria in tutto l'ambiente. In particolare, quando la temperatura interna supera i 32°C, i ventilatori possono aumentare il rischio di disidratazione, soprattutto nelle persone costrette a letto, se queste non assumono contemporaneamente grandi quantità di liquidi.

COSA FARE

Bere molti liquidi (almeno 1,5 litri al giorno, di più se si svolge attività fisica). Si consiglia di bere anche se non se ne sente il bisogno, per reintegrare le perdite quotidiane di minerali e di liquidi;

Alimentarsi con pasti leggeri, pasta condita in modo semplice, verdura e frutta;

Indossare indumenti chiari, non aderenti, di cotone o di lino che non impediscano la traspirazione;

Se si ha un improvviso mal di testa provocato da un colpo di sole o di calore, fare subito impacchi con acqua fresca;

Fare docce e bagni tiepidi, bagnarsi il viso e le braccia con acqua fresca, riduce la temperatura del corpo;

Soggiornare, per quanto possibile, in ambienti e luoghi climatizzati ad una temperatura tra i 25°C e i 27°C ed evitare di creare uno sbalzo di temperatura superiore ai cinque o sei gradi rispetto alla temperatura esterna. Quando si passa da un ambiente molto caldo ad uno con aria condizionata è meglio coprirsi;

COSA FARE

Schermare i vetri delle finestre con strutturali come persiane, veneziane o tende per evitare il riscaldamento eccessivo degli ambienti;

Se si entra in un'automobile rimasta parcheggiata al sole, per prima cosa aprire gli sportelli per ventilare l'abitacolo e poi iniziare il viaggio con i finestrini aperti o utilizzare il sistema di climatizzazione del veicolo per abbassare la temperatura interna;

In viaggio regolare la temperatura dell'impianto di climatizzazione in modo che ci sia una differenza non superiore ai 5°C tra l'interno e l'esterno dell'abitacolo.



Diffusione della Cultura di Protezione Civile



GRAZIE PER L'ATTENZIONE



Roma Capitale
Dipartimento Protezione Civile
Piazza di Porta Metronia, 2 - 00183 Roma
www.comune.roma.it
protezionecivile@comune.roma.it